

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4834 del 22/09/2022
Oggetto	Artt. 242 e 245 del D. Lgs. 152/06 - "Bonifica di Siti Contaminati". Concessione Mineraria "Spilamberto" - Sito denominato "Area Pozzo San Martino 1" ubicato nel Comune di Modena (MO) (Rif. Catastali: Foglio 261 Particelle 176 e 136). R atifica Approvazione Analisi di Rischio sito specifica e Conclusione del procedimento.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5065 del 22/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 13071/2016

OGGETTO: Artt. 242 e 245 del D. Lgs. 152/06 - “Bonifica di Siti Contaminati”.

Concessione Mineraria “Spilamberto” - Sito denominato “**Area Pozzo San Martino 1**” ubicato nel Comune di Modena (MO) (Rif. Catastali: Foglio 261 Particelle 176 e 136). **Ratifica Approvazione Analisi di Rischio sito specifica e Conclusione del procedimento.**

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di A.R.P.A.E. di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra A.R.P.A.E., Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante A.R.P.A.E. (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da ARPAE - S.A.C. di Modena;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale A.R.P.A.E. ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell’Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamata la D.D.G. n. 126/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in ARPAE Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- con la D.D.G. n. 130/2021 è stato approvato l’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- con la D.G.R. n. 2291/2021 è stato approvato l’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- con la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

Richiamata la D.D.G. n. 87 del 24/06/2022 relativa al conferimento ad interim degli incarichi dirigenziali di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 "procedure operative ed amministrative" in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 "obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione";

Premesso che la ditta "Società Padana Energia S.r.l.", con sede a Milano (MI), viale Forlanini n. 17, Titolare delle Concessioni Minerarie denominate "Mirandola" e "Spilamberto", ha trasmesso nell'Aprile 2016 ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06, in qualità di "non responsabile della contaminazione", n. 24 notifiche di sito potenzialmente contaminato con relativi Piani di Indagine Preliminare, relativi ad altrettanti siti distribuiti nei territori di sette Comuni della Provincia di Modena, in cui sono stati rilevati superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tab. 1 (suolo) e Tab. 2 (acque di falda) dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, rispetto alle specifiche destinazioni urbanistiche, come di seguito:

Concessione "MIRANDOLA"		
Comune di San Possidonio	Comune di Novi di Modena	Comune di Mirandola
Area Pozzo Cavone 3/7/8 cluster	Area Centrale Cavone	Area Pozzo Cavone 16
Area Pozzo Cavone 4	Area Pozzo Cavone 2	Area Pozzo San Giacomo 1
Area Pozzo Cavone 13	Area Pozzo Cavone 5	
Area Pozzo Cavone 14	Area Pozzo Cavone 9	
Area Pozzo Cavone 17	Aree Pozzo Cavone 10, 11 e 19	

Concessione "SPILAMBERTO"			
Comune di Modena	Comune di Castelnuovo R.	Comune di San Cesario s/P	Comune di Spilamberto
<u>Area Pozzo San Martino 1</u>	Area Pozzo San Martino 3	Area Pozzo Spilamberto 19	Area Centrale Spilamberto -7
Area Pozzo San Martino 2			Area Pozzo Spilamberto 8
			Area Pozzo Spilamberto 9
			Area Pozzo Spilamberto 10
			Area Pozzo Spilamberto 17
			Area Pozzo Spilamberto 21

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2021 del 20/04/2017 (seguita al Verbale *BS/5/2017* della Conferenza dei Servizi del 01/03/2017, trasmesso agli Enti con prot. 7336 del 14/04/2017), avente ad oggetto "Ditta "SOCIETÀ PADANA ENERGIA SPA", con sede legale a Milano (MI), Via Forlanini n. 17. **VALUTAZIONE DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE** relativi alle seguenti aree: **Comune di Modena, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di San Cesario S.P., Area Pozzo San Martino 1, Area Pozzo San Martino 3, Area Pozzo Spi-**

lamberto 19, Area Pozzo San Martino 2, Comune di Spilamberto, Area Centrale Spilamberto e Pozzo 7, Area Pozzo Spilamberto 8, Area Pozzo Spilamberto 9, Area Pozzo Spilamberto 10, Area Pozzo Spilamberto 17, Area Pozzo Spilamberto 21. Rif: Verbale BS 5/2017, seduta del 01/03.2017”, con la quale si richiedeva di fornire integrazioni al Piano di Caratterizzazione (agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8852 del 17/05/2016) e si disponeva di approfondire le indagini ambientali preliminari relativamente la matrice acque sotterranee;

Preso atto che la ditta proponente Padana Energia ha ottemperato a quanto richiesto con comunicazioni assunte agli atti della scrivente Agenzia con prot. 11980 del 20/06/2017 (integrazioni al Piano di Caratterizzazione – Comuni di Modena, Castelnuovo Rangone, San Cesario e Spilamberto) e con prot. 12524 del 26/06/2017 (esiti analitici monitoraggio acque nei pozzi dei comuni di Modena - San Martino 1 e San Martino 2, Castelnuovo Rangone - San Martino 3, San Cesario - Pozzo 19);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 6592 del 14/12/2018 (conseguente alla Conferenza dei Servizi del 04/12/2018 il cui Verbale BS/32/2018 è stato trasmesso agli Enti con prot. 25889 del 12/12/2018), avente ad oggetto *“DITTE SOCIETÀ PADANA ENERGIA SPA con sede legale in Viale Forlanini n° 17, 20134 – Milano (MI) ed ENI SPA sede legale Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma, SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO DENOMINATO “AREA Pozzo San Martino 1” AFFERENTE ALLA CONCESSIONE “SPILAMBERTO”. APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE”*, con cui si determinava di approvare con prescrizioni l’elaborato *“Piano di Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.”* e successive integrazioni, relativo all’area denominata **“Area Pozzo San Martino 1”** ubicata nel comune di Modena (MO) ed afferente alla concessione mineraria **“Spilamberto”**;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta *“Società Padana Energia S.p.A.”*, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 67118 del 29/04/2019, con cui il proponente ha trasmesso i risultati delle indagini ambientali eseguite e previste dal Piano di Caratterizzazione approvato e successive integrazioni;

Preso atto che, in ottemperanza alla prescrizione 1.i) della suddetta determina (*“esecuzione di una ulteriore campagna di monitoraggio delle acque da eseguirsi sui piezometri MW01 e MW02 al fine di verificare il normalizzarsi dei parametri ferro e manganese; i parametri chimici da determinare potranno essere limitati ai soli metalli;”*), la ditta ha eseguito un ulteriore campionamento delle acque sotterranee in data 26/03/2019 i cui esiti analitici hanno evidenziato il rispetto delle CSC di Tabella 2 in Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs 152/06;

Tenuto conto della relazione tecnica trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Distretto Area Centro, sede di Modena (MO), agli atti della scrivente Agenzia con prot. 68237 del 11/05/2020, in merito alle attività di indagine ambientale eseguite in contraddittorio, da cui risulta che:

per quanto concerne la matrice suolo:

- in data 06/03/2019, tecnici Arpae hanno effettuato in contraddittorio il campionamento del terreno prelevando n. 2 campioni medio-compositi di suolo profondo dai sondaggi BH21C e BH23C (tra -3 e -4 m da p.c.), i cui esiti analitici hanno mostrato il rispetto delle CSC di Tabella 1A in Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs 152/06;

per quanto concerne le acque sotterranee:

- per quanto riguarda le acque sotterranee, campionate dalla ditta in data 26/03/2019 e sottoposte ad analisi per la determinazione dei metalli pesanti, Padana Energia ha verificato il rispetto delle CSC di Tabella 2 in Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs 152/06; da parte di ARPAE non sono stati eseguiti campionamenti in contraddittorio in quanto già eseguiti in data 30/05/2017 (i quali avevano rilevato il rispetto dei limiti di tutti i parametri analizzati);

Visto e valutato il documento “*Analisi di Rischio ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*” trasmesso in data 12/05/2021 dalla ditta “Golder Associates S.r.l”, in nome e per conto della ditta “Società Padana Energia S.r.l”, e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 75334 del 12/05/2021, da cui emerge quanto segue:

1. Sito.

- il sito, ubicato nel comune di Modena (*Foglio 261 Particelle 176 e 136*), ricopre una superficie di circa 5.000 mq e costituisce una delle aree pozzo facente parte della Concessione Mineraria “Spilamberto” in concessione a Padana Energia;
- la destinazione urbanistica dell’area prevista dai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Modena è “*zona agricola ad alta vocazione produttiva*” e pertanto si farà riferimento alle CSC previste dalla **Col A**, Tab. 1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 (**Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale**);
- il sito è completamente recintato ed è dotato di accesso carrabile sul lato settentrionale; al centro dell’area è presente la “cantina del pozzo”, a sud si trovano i separatori mentre a sud est vi è il serbatoio di metanolo. Il pozzo San Martino 1 è stato perforato da AGIP nel 1987 fino ad una profondità di 1.207 m;
- la locale falda idrica, di tipo libera e caratterizzata da una soggiacenza variabile tra 10,15 m da p.c. (MW02) e 10,57 m da p.c. (MW03), presenta localmente un verso di deflusso diretto verso nord-est con gradiente idraulico pari a circa 0,87%; sul sito sono presenti n. 3 pozzi di monitoraggio (MW01, MW02 e MW03).

2. Matrice terreno.

Le indagini ambientali eseguite sul sito hanno evidenziato non conformità alle CSC di riferimento nel **Suolo Superficiale** per i seguenti parametri:

- **Nichel** (CSC: 120 mg/kg), nei seguenti campioni:
 - BH19-A (prelevato tra 0 - 1,0 m da p.c.): 153 mg/kg;
 - BH23-A BIS (prelevato tra 0,5 - 1,0 m da p.c.): 230 mg/kg;
- **Cromo totale** (CSC: 150 mg/kg), nel campione BH23-A BIS (prelevato tra 0,5-1,0 m da p.c.): 250 mg/kg.

3. Matrice acque sotterranee.

Le risultanze analitiche delle acque sotterranee, monitorate nel Dicembre 2015, Maggio 2017 (in contraddittorio con ARPAE) e Marzo 2019 (solo MW01 e MW02, come da Determina n. 6592 del 14/12/2018), hanno evidenziato conformità alle CSC di riferimento per tutti i parametri analizzati e in tutte le campagne di monitoraggio, ad eccezione dei n. 2 lievi superamenti puntuali di manganese e ferro rinvenuti rispettivamente nel 2015 (MW01) e nel 2017 (MW02).

4. Modello Concettuale del Sito.

- **Sorgenti secondarie di potenziale contaminazione.**
 - Suolo Superficiale SS1: Nichel (con CRS = 153 mg/kg);
 - Suolo Superficiale SS2: Nichel (CRS = 230 mg/kg) e Cromo totale (CRS = 250 mg/kg);
- **Percorsi di migrazione e vie di esposizione:**
 - Suolo Superficiale SS1: **ingestione e contatto dermico** con il suolo superficiale contaminato, erosione a opera del vento con **dispersione in atmosfera delle polveri** e rilascio della frazione idrosolubile mediante **lisciviazione in falda** con successivo trasporto della contaminazione in soluzione nelle acque sotterranee;

- Suolo Superficiale SS2 (contaminazione riscontrata solo fra 0,5 e 1 m da p.c.): rilascio della frazione idrosolubile mediante **lisciviazione in falda** con successivo trasporto della contaminazione in soluzione nelle acque sotterranee;

La volatilizzazione outdoor non è stata considerata data la natura non volatile dei contaminanti cromo totale e nichel. Il percorso di volatilizzazione dei vapori indoor e di erosione a opera del vento e accumulo in spazi confinati delle polveri non sono stati considerati data la totale assenza di locali confinati.

- **Bersagli.**
Recettori on-site (lavoratori del sito - scenario commerciale industriale on-site):
 - *scenario attuale: lavoratore industriale* sottoposto a frequenza di esposizione giornaliera pari a 1 ora per 250 giorni/anno;
 - *scenario futuro* (come da previsione urbanistica): lavoratore agricolo con frequenza di esposizione pari a 15 giorni/anno per otto ore al giorno.

5. Risultati AdR.

Calcolo del rischio con le CRS (modalità diretta):

- è stata verificata l'accettabilità del rischio associato a tutti i percorsi di esposizioni sanitari e alle due sorgenti secondarie di contaminazione considerate nel suolo superficiale SS1 e SS2: i rischi calcolati per il suolo superficiale risultano conformi ai limiti di legge per i percorsi di migrazione e le vie di esposizione considerati potenzialmente attivi sia per il lavoratore del settore industriale che per quello del settore agricolo;

Calcolo delle CSR (modalità inversa):

- dal confronto tra le concentrazioni rappresentative delle sorgenti e le CSR determinate per il suolo superficiale non emergono superamenti;

Sorgente	Parametro	CRS (mg/kg)	CSC (mg/kg)	CSR (mg/kg)
SS1	Nichel	153	120	3,78+4

6. Conclusione del proponente.

Preso atto dei risultati dell'AdR (rischio accettabile per tutti i percorsi di migrazione considerati), la ditta ritiene il sito **non contaminato**; inoltre, non avendo mai riscontrato superamenti delle CSC in falda per i metalli rinvenuti nel terreno (nichel e cromo), la ditta non propone ulteriori monitoraggi delle acque sotterranee e richiede la definitiva chiusura del procedimento ambientale.

Dato atto che ARPAE SAC, in qualità di Ente procedente, con nota prot. 117488 del 15/07/2022, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 apposita Conferenza di Servizi per la valutazione del suddetto documento di AdR Sito Specifica presentato in data 12/05/2021;

Tenuto conto del parere tecnico del Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena (MO), assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 154526 del 21/09/2022, in cui si riporta che: *“sulla base delle conclusioni del documento, si ritiene approvabile l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, condividendone la definizione del modello concettuale per lo scenario attuale industriale, le modalità procedurali e gli obiettivi di bonifica individuati per il parametro Nichel nel suolo superficiale (CSR suolo superficiale pari a 3341.9 mg/kg), ribadendo le limitazioni della presenza in situ del bersaglio lavoratore del settore industriale (1 ora/gg per 250 gg/anno), di cui il proponente dovrà tenere conto al fine della salvaguardia degli operatori.”*;

Preso atto che in data 22/09/2022 si è svolta, in modalità telematica, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare l'elaborato di AdR trasmesso in data 12/05/2021 dalla ditta "Golder Associates S.r.l.", in nome e per conto della ditta "Società Padana Energia S.r.l.", e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 75334 del 12/05/2021;

Preso atto che, dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportate nel relativo Verbale (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 155300 del 22/09/2022), la Conferenza dei Servizi approva con precisazioni (meglio specificate e integrate nella parte dispositiva del presente provvedimento) l'elaborato di analisi di rischio sito specifico trasmesso dal proponente in data 12/05/2021;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Ritenuto, in base a quanto precede e contestualmente alla ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, di poter concludere positivamente il procedimento di bonifica in esame, come previsto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento delle spese istruttorie come previsto dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE** l'approvazione ai sensi del comma 5 dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 dell'elaborato "*Analisi di Rischio ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*" trasmesso in data 12/05/2021 dalla ditta "Golder Associates S.r.l.", in nome e per conto della ditta "Società Padana Energia S.r.l.", e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 75334 del 12/05/2021, relativo all'area denominata "**Area Pozzo San Martino 1**" ubicata nel comune di Modena (MO) ed afferente alla concessione "Spilamberto", **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**

- (a) al fine della salvaguardia degli operatori, si dovrà tenere conto della restrizione, indicata dal proponente nell'elaborato in esame, inerente la permanenza in *situ* del bersaglio lavoratore industriale (**1 ora al giorno per 250 giorni all'anno**);
 - (b) l'obiettivo di bonifica individuato per il parametro Nichel è costituito dalla **CSR (Suolo Superficiale) pari a 3341.9 mg/kg**;
 - (c) si precisa che l'elaborato di AdR approvato si intende avere validità nelle sole condizioni **attuali** del sito (scenario industriale);
 - (d) qualora, in futuro, dovessero cambiare le condizioni che hanno permesso l'approvazione della Analisi di Rischio Sito Specifica, il sito, in considerazione della potenziale contaminazione da Nichel e Cromo totale presente nella matrice ambientale Suolo Superficiale, ritornerebbe allo stato di "potenzialmente contaminato", con obbligo di riavviare un nuovo procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06;
2. **di DICHIARARE** concluso positivamente il procedimento di bonifica in oggetto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06, ritenendo il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 152/06, considerato che la presenza di Nichel nel Suolo Superficiale (CRS = 153 mg/kg ss) è superiore alla CSC di Tab. 1A (120 mg/kg ss), ma è inferiore alla relativa CSR determinata dalla Analisi di Rischio Sito Specifica approvata (3341.9 mg/kg);

IL DIRIGENTE INOLTRE

- i. **dispone**, considerato che il procedimento di bonifica del sito in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio Sito Specifica che, in relazione alla contaminazione presente nel sito, non determina nelle attuali condizioni un sito da bonificare, che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale le condizioni che hanno permesso l'approvazione della suddetta AdR Sito Specifica e l'accettabilità del rischio connesso alla potenziale contaminazione da Nichel e Cromo totale presente nella matrice Suolo Superficiale;
- ii. **informa** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- iii. **rende noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iv. **determina** di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Società Padana Energia S.p.A.", con sede legale in viale Forlanini n. 17 - Milano (MI), alla ditta "Eni S.p.A." con sede legale in Piazzale Enrico Mattei n. 1

- Roma (RM), all'Ufficio Ambiente e all'Ufficio Urbanistica del Comune di Modena (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

Distinti saluti.

La Responsabile ad interim
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.